



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Lavoro

Servizio Governance della formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

CDR 00.10.01.03

ALLEGATO N. 2 - PROGETTAZIONE DIDATTICA DI DETTAGLIO PER UFC – FORMULARIO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE DI QUINTO ANNO IN SISTEMA DUALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE IFTS DI CUI ALL'ART. 9, CAPO III, DEL DPCM 25 GENNAIO 2008 – ANNO FORMATIVO 2023-2024

SEZIONE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

A – SOGGETTO PROPONENTE – CAPOFILA DEL RT

DENOMINAZIONE	Indicare il nome del capofila per esteso		
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE			
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet		
TELEFONO			
E-MAIL			
PEC			
REFERENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME	COGNOME	TELEFONO/CELLULARE	E-MAIL

B – PERCORSO FORMATIVO

CODICE DCT	
CODICE PERCORSO FORMATIVO	
DENOMINAZIONE SPECIALIZZAZIONE IFTS	
AREA PROFESSIONALE	
SETTORE	
AREA TERRITORIALE	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Lavoro

Servizio Governance della formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

CDR 00.10.01.03

COMUNE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	
INDIRIZZO	
DATA AVVIO PERCORSO FORMATIVO	
DATA PRESUNTA CONCLUSIONE ATTIVITÀ	

C. DESTINATARI E ATTIVITÀ FORMATIVE

C.1 Destinatari

DESTINATARI GRUPPO CLASSE	N.
DI CUI	
MASCHI	N.
FEMMINE	N.
OCCUPATI	N.
DISOCCUPATI	N.
DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2^ GRADO	N.
DIPLOMA DI TECNICO IEFP	N.
ALTRO TITOLO	N.
DESTINATARI CHE SVOLGERANNO LE ORE IN APPRENDISTATO	N.
DESTINATARI CHE SVOLGERANNO LE ORE IN AR	N.

C.2 Attività formativa in Agenzia formativa e in azienda in attuazione del sistema duale

C.2.1 Attività formativa in Agenzia (formazione teorica e attività pratica) e misure di sostegno

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DA SVOLGERE PRESSO LE SEDI ACCREDITATE (AULA, LABORATORIO)
--



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Lavoro

Servizio Governance della formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

CDR 00.10.01.03

MAX 1 PAGINA

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MISURE DI SOSTEGNO, SUPPORTO E ASSISTENZA DISPONIBILI PRESSO LE SEDI FORMATIVE PER GARANTIRE AGLI EVENTUALI DESTINATARI CON DIAGNOSI DI DSA O CON DISABILITÀ - NON AUTONOMI CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA DI BASE (AEC) - LA PROFICUA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO FORMATIVO E LA REALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE (INTERMEDIA/E E FINALE)
(MAX 1 PAGINA)

C.2.2 Attività formativa in azienda in AR e/o Apprendistato e misure di sostegno

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DA SVOLGERE PRESSO LE AZIENDE OSPITANTI IN ATTUAZIONE DEL SISTEMA DUALE (DETTAGLIATE NEL/I PROTOCOLLO/I, NEL/I PFI E NELLA/E CONVENZIONE/I (A SECONDA CHE SI TRATTI DI APPRENDISTATO O AR)

MAX 1 PAGINA

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MISURE DI SOSTEGNO, SUPPORTO E ASSISTENZA DISPONIBILI PRESSO AZIENDE OSPITANTI PER GARANTIRE AGLI EVENTUALI DESTINATARI CON DIAGNOSI DI DSA O CON DISABILITÀ - NON AUTONOMI CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA DI BASE (AEC) - LA PROFICUA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO FORMATIVO E LA REALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE (INTERMEDIA/E E FINALE)
(MAX 1 PAGINA)

SEZIONE 2 – PROGETTAZIONE DIDATTICA OGGETTO DEL FINE TUNING

La presente sezione contiene la descrizione delle Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che compongono il progetto didattico sulla base di quanto contenuto nell'Avviso e nella normativa di riferimento e da quanto



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Lavoro
Servizio Governance della formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
CDR 00.10.01.03

suggerito dall'ISFOL nella *“Guida metodologica alla progettazione per UFC nella formazione integrata superiore – Maggio 2002”* e nella *“Guida metodologica alla progettazione per UFC - Ottobre 2023”*.

Le specializzazioni IFTS sono definite da una o due competenze tecnico-professionali, e loro elementi costitutivi (abilità minime e conoscenze essenziali), di riferimento nazionale (All. D del Decreto Interministeriale n. 91 del 7 febbraio 2013) e dalle competenze comuni sviluppate in forma integrata con le competenze tecnico-professionali, con riferimento alle aree definite dal DPCM 25/01/2008 (art. 4, co.2), indicate nell'All. E del Decreto Interministeriale n. 91 del 7 febbraio 2013 e modificate ed integrate nella loro ultima versione dall'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016 Rep. Atti n. 11 (All. A), recepito Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 272 del 27.04.2016

Le competenze comuni e le competenze tecnico-professionali sono quelle riportate nelle schede di specializzazione IFTS approvate con la determinazione di apertura della procedura di Fine Tuning e corrispondenti ai Profili professionali inseriti nell'Atlante nazionale del lavoro e delle qualificazioni.

Ciascuna UFC potrà contenere una o più competenze sia comuni che tecnico-professionali anche articolate fra loro secondo i risultati attesi in esito a ciascuna unità.

Tutti i contenuti formativi, declinati in ore/corso, relativi al percorso formativo per l'acquisizione della Certificazione di specializzazione tecnica superiore (livello 4 EQ), sono definiti numericamente nell'Allegato n. 3 – Progettazione didattica di dettaglio per Unità Formative Capitalizzabili.

Quanto descritto nella successiva sezione D.1 deve essere strettamente corrispondente a quanto riportato nel dettaglio dell'Allegato n. 3 citato.

D.1 – SINTESI UFC E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (RIF. SCHEDA DI SPECIALIZZAZIONE APPROVATA CON LA DETERMINAZIONE DI APERTURA DELLA PROCEDURA DI FINE TUNIG)

SINTESI UFC

(SEZIONE DA RIPETERE PER CIASCUNA UFC)

N. UFC _____

DENOMINAZIONE UFC: _____

¹ A complemento dei contenuti formativi dell'Allegato 3.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Lavoro
Servizio Governance della formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
CDR 00.10.01.03

DESCRIZIONE UFC		
OGGETTO/ARGOMENTI/CONTENUTI UFC		
COMPETENZE COMUNI (INDICARE IL N. E LA DENOMINAZIONE DI CUI ALLA SCHEDA DI SPECIALIZZAZIONE IFTS)		
CONOSCENZE E ABILITA' CORRELATE ALLA COMPETENZA (DESCRIVERE LE ABILITÀ E LE CONOSCENZE DELLA COMPETENZA DI CUI ALLA SCHEDA DI SPECIALIZZAZIONE)		
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI (INDICARE IL N. E LA DENOMINAZIONE DI CUI ALLA SCHEDA DI SPECIALIZZAZIONE)		
CONOSCENZE E ABILITÀ/CAPACITÀ CORRELATE ALLA COMPETENZA (INDICARE IL N. E LA DENOMINAZIONE DEL CODICE UNIVOCO DI CUI ALLA SCHEDA DI SPECIALIZZAZIONE)		
<u>METODOLOGIA FORMATIVA</u> AULA LABORATORIO SIMULAZIONE VISITE/EVENTI FAD (SE PREVISTA) ALTRO (SPECIFICARE)		
<u>STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE PREVISTI NELLA ALLEGATO UFC)</u> AR APPRENDISTATO		
<u>PERFORMANCE ATTESA IN TERMINI DI RISULTATI</u> (INDICARE N. E DENOMINAZIONE DEI RISULTATI ATTESI CORRELATI ALLA COMPETENZA DI CUI ALLA SCHEDA DI SPECIALIZZAZIONE)		
STRUMENTI/MATERIALI UTILIZZATI		
VERIFICHE INTERMEDIE ²	TIPOLOGIA:	
	OGGETTO:	

D.2 - PIANO PERSONALIZZATO

Nella proposta di Piano personalizzato dovranno essere descritti i servizi e le opportunità formative, di accompagnamento e di tutoraggio, volte al riallineamento delle competenze in ingresso, alle azioni di sostegno per allievi con particolari esigenze formative e all'attività formative svolte in azienda.

Per ciascun destinatario il Piano personalizzato ~~che~~ dovrà comprendere la parte di formazione erogata in aula e in laboratorio e la parte di formazione erogata in azienda (Apprendistato/AR) e dovrà essere oggetto di

² Duplicare se necessario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Lavoro

Servizio Governance della formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

CDR 00.10.01.03

costante aggiornamento, in particolare con riferimento alla formazione in azienda, secondo lo stato di avanzamento del gruppo classe nell'acquisizione delle competenze.

Il Piano personalizzato deve contenere una sezione dedicata all'attività formativa in Agenzia, una sezione dedicata all'attività formativa in azienda e una sezione dedicata agli interventi per gli allievi con Esigenze Educative Speciali (E.E.S), Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o che comunque necessitino di un supporto ulteriore e specifico per il raggiungimento del successo formativo.

Si indicano di seguito gli elementi minimi che devono essere contenuti nel Piano personalizzato:

ANALISI DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

MAX 1/2 PAGINA

Descrizione del processo di rilevazione delle competenze maturate al momento dell'avvio del percorso.

CRITICITÀ PERSONALI E AMBIENTALI INDIVIDUATE E AZIONI DI ATTENUAZIONE

MAX 1/2 PAGINA

Descrivere le criticità personali e ambientali rilevate e le azioni di attenuazione

BISOGNI ESPRESSI E RILEVATI E MISURE DI INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEI RISULTATI ATTESI IN ESITO AL PERCORSO

MAX 1/2 PAGINA

Descrivere i bisogni espressi e rilevati e le misure di intervento per il miglioramento

METODOLOGIE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEI VARI CONTESTI

MAX 1/2 PAGINE

Descrivere le metodologie di monitoraggio delle misure di intervento adottate per il miglioramento e la valutazione degli apprendimenti, in particolare nel contesto aziendale



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Lavoro

Servizio Governance della formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

CDR 00.10.01.03

**STRUMENTI E RISORSE A SUPPORTO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO E DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI PREFISSATI**

MAX 1/2 PAGINE

*Descrivere gli strumenti e le risorse adottate per il supporto alle azioni di miglioramento e di
raggiungimento degli obiettivi*

Firma digitale³

³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".